

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Preghiera

"Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti"(Is 35,3).

Signore ci doni questa Parola per noi e per la nostra famiglia. Le mani sono metafora del nostro agire e le ginocchia del nostro camminare. Spesso il nostro agire in famiglia è fiacco, stanco, sfiduciato perché non sappiamo uscire dal nostro *Io* e andare all'altro e così i nostri passi non vanno nella direzione dell'incontro ma fuggono dall'altro che è visto come colui che ci disturba. Signore rincoraci, donaci cuore e soprattutto coraggio! San Giacomo ci ricorda gli ingredienti fondamentali per il combattimento spirituale contro la nostra stessa idolatria dell'*Io*: *"Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori... non lamentatevi gli uni degli altri..."*(Gc 5,8-9). La perseveranza nella conversione del cuore è la virtù fondamentale per chi combatte nella fatica delle relazioni umane.

Signore, donaci lo Spirito di umiltà di Giovanni Battista che si è fatto piccolo per far crescere l'altro. Amen.

Tracce per gli animatori di itinerari per sposi

- 1) Irrobustire *"le mani fiacche"*(Is 35,3) significa non farsi derubare la Speranza. Come trasformare l'esperienza della tribolazione in *"speranza che non delude"* (cfr. Rm 5,3-5)?
- 2) Papa Francesco nel Pellegrinaggio delle famiglie del 27 ottobre ha chiesto di domandarsi: *"come va la gioia nella nostra famiglia"*? Provate a raccontare episodi concreti.
- 3) Quale itinerario di conversione intraprendere come coppia per essere come Giovanni il Battista che *"esulta di gioia alla voce dello Sposo"* che è Gesù (cfr. Gv 3,29)?